



UILCA GRUPPO MPS STORYTELLING

ANNO XI - NUMERO 2

GIUGNO 2021

In questo numero parliamo di...

Uilca Storytelling

CONTINUA IL PERCORSO DI "UILCA STORYTELLING"

L'arte di narrare, per quanto antichissima, ha ancora oggi una rilevanza essenziale.

Una storia può venirci alla memoria, all'interno di una riunione di lavoro, mentre stiamo cercando di spiegare un concetto particolarmente articolato, ovvero offrire l'ancora di salvezza per risolvere le difficoltà legate all'esposizione in pubblico di un argomento.

Uno dei grandi vantaggi della narrazione è infatti la sua flessibilità: narrazione e metafora possono essere armonizzate per sostenere le persone e le organizzazioni, ad esempio durante le difficili fasi del cambiamento. Incoraggiare alla riflessione, alla condivisione dei timori per il futuro, ma anche alla individuazione di nuove chiavi di lettura e di soluzioni per ottimizzare le trasformazioni in atto pure nella nostra realtà bancaria, è perciò il fine prioritario di questa nuova pubblicazione, giunta oramai al suo secondo numero in brevissimo tempo.

Raccontare una storia è pertanto molto importante. Una storia, se ben argomentata e se basata sull'esperienza, può essere di aiuto lungo la interminabile strada delle evoluzioni che costellano ogni vicenda lavorativa, a cominciare dalla nostra.

In questo senso "UILCA STORYTELLING" recupera il concetto di "testimonianza diretta" e, per tale motivo, verrà quindi ricercato il contributo non solo delle RSA, ma anche dei singoli Iscritti, in un percorso che, mediante la valorizzazione delle pregresse esperienze personali, risulti orientato al rafforzamento di una comune visione ed identità.

Buona lettura!

*Comitato di Redazione
Lucia Rinaldi e
Federico Fanani*

SOMMARIO:

Editoriale a cura di Lucia Rinaldi e Federico Fanani	1
"Progetto Colpo di Sato a Modo Nostro" di Siria Boccalini	2
"Pensiero personale sul mio lavoro..." di Federico Fanani	5
"Una esperienza sindacale lunga appena ...trent'anni" di Luciano Marini	8
"Uilca, la mia seconda famiglia." di Maria Antonietta Crispo	11
"La nostra esperienza con la UILCA" di Annamaria Battipaglia e Daniela Forte	13
Facci sapere cosa ne pensi	15



Uilca Gruppo Mps Storytelling

“PROGETTO COLPO DI STATO A MODO NOSTRO” **Discorso attivo quadri sindacali regione Lazio 8 Marzo** **di Siria Boccalini**

Buongiorno a tutti, sono Siria Boccalini e faccio parte della Segreteria di Coordinamento di Banca Mps, del Gruppo Progetto Futuro e del Dipartimento Legale della UILCA Roma e Lazio.

È stato un vero piacere per me partecipare al progetto “Colpo di stato a modo nostro”, con il quale la UILCA di Roma e Lazio ha affidato per una settimana la gestione della Segreteria Regionale ad un gruppo di 10 sindacaliste di aziende e settori diversi.

Nel corso di questo incarico straordinario “pro tempore” siamo riuscite a valorizzare il confronto tra noi, mettendo in gioco le nostre diverse esperienze e sensibilità e riuscendo a percorrere una strada comune, valorizzando le singole attitudini. Personalmente sono uscita da questa esperienza arricchita e motivata, perché ritengo che abbiamo fatto un ottimo gioco di squadra, portando avanti idee e progetti che hanno rispecchiato lo spirito del gruppo e non dei singoli componenti.



Siria Boccalini
 Segretaria di Coordinamento BMPS

Ho sempre lavorato bene con le donne, come con gli uomini, e credo che il valore non dipenda mai dal genere, ma dalla persona: dalle sue qualità e capacità. È una convinzione che porto con me anche dopo questa esperienza, ritenendo che limiti, pregiudizi o discriminazioni debbano essere estranei a chi come noi ha scelto di fare sindacato e che la valorizzazione delle competenze debba essere sempre al di sopra di ogni altra considerazione. Ringrazio quindi per questa iniziativa il Segretario Generale UILCA del Lazio Sergio Ianniello, le colleghe che hanno condiviso con me questo percorso, tutte le RSA e i dipartimenti che ci hanno supportato, auspicando che questa esperienza possa essere un passo importante verso la costruzione di una vera parità di genere in tutti gli ambiti.

Il mio intervento oggi è sulla mia Banca, “Il Monte dei Paschi di Siena”, che sta pagando per scelte e decisioni sbagliate prese ad alti livelli, che hanno sgretolato in pochi anni la solidità, l’immagine e la ricchezza costruite in secoli di storia.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Il Monte ha avuto un grande passato, ma ha innegabilmente un presente fragile e un futuro incerto. Come UILCA siamo pronti, insieme alle altre sigle sindacali, ad affrontare unitariamente con impegno e grande responsabilità le trattative future, che saranno determinate da decisioni prese probabilmente oltre i confini nazionali.

Ci sarà da lottare e lo sappiamo, ma siamo pronti. Lo faremo per amore degli iscritti e dei colleghi, che in questi anni si sono battuti come leoni per mantenere la fiducia dei clienti, anche quando la stampa non aveva freni negli attacchi al nostro Istituto e in borsa ci si arricchiva shortando sul titolo, creando panico e distruggendo valore.

Con il fiato sospeso in questo periodo di attesa ci sono circa 21.000 dipendenti, 21.000 famiglie, e noi crediamo che meritino certezze e non possano essere gli unici a pagare per colpe non loro.

In tutti questi anni le uniche azioni concrete intraprese per “quadrare i conti” sono state quelle relative al taglio dei costi e non sono state individuate soluzioni efficaci al rilancio del nostro Istituto, che come noi è stato vittima di errori troppo grandi per essere ammortizzati, soprattutto in un decennio di crisi periodiche come quello che abbiamo vissuto, iniziato con il fallimento di Lehman Brothers, avvenuto poco dopo l’acquisto di Antonveneta.

Siamo in un’epoca di consolidamenti bancari e sappiamo che la strada per MPS potrebbe essere quella della fusione/aggregazione con un altro Istituto. Si parla anche di possibile permanenza dello Stato nel capitale sociale, in alcuni casi si scrive dell’ipotesi spezzatino.

Questa incertezza grava sui colleghi, che cercano di fare il loro lavoro ogni giorno, provando ad ignorare per quanto possibile le notizie che arrivano dai media quasi quotidianamente e che spesso si contraddicono tra loro, in contrasto con il silenzio delle Istituzioni e del Governo sul nostro percorso futuro.

Negli ultimi mesi, nonostante una politica fortemente restrittiva sui costi al personale, come Segreterie di Coordinamento siamo riusciti a chiudere unitariamente accordi importanti per i colleghi, riducendo il tasso sui mutui pregressi e sui fidi di conto corrente, per aumentare il potere di acquisto dei dipendenti e migliorare il più possibile la loro situazione economica. Abbiamo chiuso un importante accordo per la cessione degli NPL ad Amco (Progetto Hydra), che prevede il distacco temporaneo dei gestori delle posizioni cedute, per i quali abbiamo chiesto in fase di trattativa il massimo delle tutele.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Anche l'emergenza Covid-19 è stata affrontata con grande impegno e determinazione, grazie ad un clima di apertura al dialogo e collaborazione con le controparti aziendali, che è stato frutto di ottimi rapporti sindacali ma non ha escluso momenti di scontro. Siamo riusciti, nel percorso negoziale, ad ottenere per i lavoratori le maggiori tutele possibili già nei primi mesi: plexiglass, turnazioni, ingresso su appuntamento, dpi, gel e guardiania nelle filiali più esposte, superando spesso le misure di prevenzione e tutela applicate in aziende dello stesso settore, più solide e prive dei nostri stessi vincoli sul contenimento dei costi. Non ci siamo fermati e, nel perdurare della pandemia, abbiamo incrementato il nostro impegno per la tutela della salute dei lavoratori nei tavoli di confronto con l'Azienda, nazionali e locali.

Il nostro apporto ai colleghi non è mai mancato, sviluppando e curando la relazione da remoto con i broadcast, per inviare notizie in tempo reale ed efficientando la comunicazione con guide periodiche su normative Covid-19, diritti o facilitazioni previste. Abbiamo cercato in tutti i modi e con impegno di colmare la distanza fisica incrementando la vicinanza virtuale e crediamo, speriamo, di esserci riusciti.

Nonostante le difficoltà, credo davvero che in questi ultimi anni abbiamo fatto un grande percorso, che ci ha reso forti, ha compattato la squadra e ci ha preparato per le sfide che verranno.

Siamo allenati e pronti e le affronteremo cercando di fare il massimo per tutelare i colleghi.

Ringrazio la mia squadra di Roma per aver gestito insieme, con grande coesione, le problematiche locali, cercando soluzioni per i lavoratori in un percorso di azione sindacale unitaria con le altre sigle, affrontando un periodo difficile e pieno di sfide.

Ringrazio il mio Segretario Responsabile Carlo Magni da cui sto imparando tantissimo e tutti i miei colleghi di Coordinamento, persone di grandi capacità e professionalità con cui spero di poter fare ancora un percorso lungo insieme. Grazie in particolar modo agli iscritti, che sono l'anima e il motore del sindacato.

Buon lavoro a tutti noi!

Siria Boccalini

Segretaria di Coordinamento BMPS

Uilca Gruppo Mps Storytelling

“Pensiero personale sul mio lavoro...” di Federico Fanani

Se dovessi trovare un unico aggettivo per descrivere il lavoro che svolgo sarebbe: stimolante.



Federico Fanani
Segretario di Coordinamento BMPS

Prima di iniziare questa nuova avventura, non avevo assolutamente idea di come sarebbe stato questo tipo di lavoro e col senno di poi, a distanza di circa tre anni, in cui sono stato impegnato in maniera continuativa presso la Segreteria di Coordinamento, credo che i miei dubbi fossero fondati. Infatti questo è un lavoro che non si riesce a immaginare prima di trovarsi a svolgerlo. E' un lavoro assolutamente impegnativo sia per gli orari che per gli impatti emotivi, ma che in cambio offre grandi soddisfazioni, tra cui talvolta la sensazione di aver “fatto qualcosa di buono” nei confronti dei Colleghi.

Ripensando ai fattori che mi convinsero tempo fa a lanciarmi nella nuova sfida, credo che furono principalmente questi tre: la condivisione di valori (sia in generale del ruolo svolto dal sindacato, che più in particolare dei principi della Uilca), la possibilità di aiutare e di mettermi a disposizione per tutelare e supportare gli Iscritti e i Colleghi più sfortunati, con particolare attenzione alle categorie più deboli e per ultima – una motivazione questa, di carattere più personale - la riconoscenza nei confronti di chi, nei periodi per me più critici dal punto di vista professionale, ha sempre avuto una parola di conforto e ha sempre fatto sentire la propria vicinanza nei miei confronti.

Una delle caratteristiche che più apprezzo del mio lavoro è la sua eterogeneità. I compiti che sono chiamato a svolgere, comprendono lo svolgimento di una serie di mansioni che spaziano tra diversi ambiti. C'è una parte più tecnica, che potremmo descrivere come un lavoro di segreteria, e che prevede l'utilizzo dei vari strumenti di comunicazione agli Iscritti, l'invio di mail, l'aggiornamento del sito internet, la rassegna stampa, la predisposizione di focus e informative su argomenti specifici, l'assistenza agli Iscritti per tutta la parte dei servizi offerti dalla Uilca come il servizio Caf, eccetera.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Nonostante comprenda benissimo l'importanza che hanno attualmente i mezzi di comunicazione e l'offerta di servizi (anche per un discorso collegato al proselitismo), credo però che la parte che più mi coinvolge ed emoziona di questa professione, sia quella attinente ai rapporti personali: io provo una grande soddisfazione quando, attraverso il confronto con l'Azienda, o attraverso la mediazione tra le parti, riesco ad ottenere un risultato positivo, che in molti casi è un miglioramento di una situazione di un collega, intesa sia da un punto di vista personale, che professionale. Necessito per mia indole di svolgere un lavoro che preveda il continuo confronto, lo scambio di pareri e di informazioni, il dialogo costante e gli input che ne scaturiscono e, intendendo l'adesione alla Uilca un po' come termometro della validità del mio lavoro, trovo altresì molta soddisfazione quando nuovi Colleghi scelgono di essere rappresentati dal nostro Sindacato.

Un aspetto che invece non consideravo, è la quasi totale impossibilità di organizzare il lavoro. A causa della continue emergenze, un po' per la situazione d'incertezza in cui si trova il nostro Istituto (con i conseguenti repentini cambi di rotta), un po' perché molti dei problemi che sono chiamato a risolvere, per loro natura, si generano improvvisamente, risulta praticamente impossibile conoscere il giorno prima quale attività mi impegnerà il giorno successivo. Ma questo è un aspetto che probabilmente mi accomuna con una gran parte dei Colleghi.

L'aspetto a mio avviso più difficile della mia attività, riguarda il fatto che alcuni risultati ottenuti con immenso sforzo, non vengano valutati nella giusta prospettiva da parte dei diretti interessati: tale aspetto è comunque comprensibile poiché, da alcuni punti di vista, non si ha, per forza di cose, una visione d'insieme per riuscire a comprendere la motivazione di alcune scelte e di alcune decisioni, o semplicemente per la mancanza del tempo necessario per approfondire un determinato argomento.

Per questo motivo, ritengo che per svolgere al meglio il ruolo di sindacalista, siano necessarie forti convinzioni e grande motivazione, perché il pericolo è che la rassegnazione e l'apatia prendano il sopravvento, e non si riesca più ad esprimere quell'energia positiva, fondamentale per riuscire a dare un contributo essenziale allo sviluppo della Struttura e della negoziazione aziendale.

Elevando l'analisi ad un livello generale, certamente anche io sono dubbioso rispetto all'incertezza del settore in cui operiamo, che ha subito una brusca accelerazione verso la modalità digitale ed una forte riduzione dei rapporti interpersonali, a causa dell'emergenza pandemica.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Tutto ciò, dando per scontato che vedo abbastanza arduo un ritorno alla situazione precedente, mi lascia anche incertezze rispetto alle modalità in cui si potrà evolvere questo tipo di lavoro e in particolare su come riuscire a far percepire in futuro il ruolo che abbiamo, oltre alla difficoltà di riuscire a rappresentare e difendere gli interessi di categorie di Colleghi che opereranno in maniera molto differente, rispetto al passato.

Tornando invece ad analizzare la Struttura di cui faccio parte, ritengo che abbia avuto assoluta preminenza essere entrato a far parte di un team che può vantare il giusto mix di caratteristiche personali e motivazionali e ritengo che questo aspetto abbia infatti giocato un ruolo fondamentale per la mia integrazione. Con tutto ciò, voglio dire che credo che oltre a possedere alcune determinate caratteristiche, per poter svolgere al meglio il mio ruolo, sia fondamentale il valore della squadra e sia necessario un giusto bilanciamento di caratteristiche professionali, tra gli elementi che la compongono.

Valutando la mia esperienza posso quindi ritenermi molto soddisfatto per quello che faccio e per la fiducia riposta in me, e la mia ambizione adesso è quella di migliorarmi, di collaborare per potenziare la struttura e di riuscire ad essere sempre più d'aiuto per gli Iscritti.

Federico Fanani
RSA SIENA

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Una esperienza sindacale lunga appena trent'anni di Luciano Marini

Innanzitutto desidero presentarmi a chi non mi conosce. Mi chiamo Luciano Marini e sono un dipendente del Monte dei Paschi di Siena dall'ormai lontano 1988. Essendo passati diversi lustri è ovvio che abbia conosciuto molte sfaccettature di questa nostra Azienda. Ma procediamo con ordine! Come accadeva un tempo, fui assegnato in qualità di neoassunto, come collega fuori sede, in Campania, una realtà complessa e all'epoca a me sconosciuta, che mi piacque anche per gli stimoli professionali che la caratterizzavano, tanto da rimanerci svariati anni.



Luciano Marini
Segretario Generale UILCA Umbria

In quel periodo, come si può immaginare, ero esclusivamente impegnato nell'attività lavorativa della Banca, anche se già maturavano i primi segnali della mia volontà di impegnarmi in un'attività sociale, un desiderio ancora sfumato e dai contorni indefiniti, e che solo successivamente, con il mio rientro nella regione di origine, si concretizzò mediante l'ingresso nel Sindacato. I primi passi non vi nascondo che furono sicuramente incerti, legati all'ancora giovane età e ad un processo di maturazione che doveva completarsi, ed è facile anche immaginare gli sbagli inizialmente compiuti, frutto di improvvisazione e anche di inesperienza, che lasciavano inevitabilmente ferite aperte e spazio per dubbi e ad interrogativi.

Credo che le cadute, anche quando fanno male, siano un elemento di crescita, e contribuiscano a forgiare lo spirito delle persone, facendole diventare più forti e resilienti alle difficoltà, ma anche maggiormente capaci di sviluppare sensibilità che sono necessarie per poter svolgere al meglio un'attività a contatto continuo con le persone. Da quel momento, è stato davvero un crescendo vorticoso di incarichi e di responsabilità che si sono andate aggiungendo una dietro l'altra, impegni che hanno finito per riempire le giornate, anche al di fuori dell'orario di lavoro. Le opportunità che si sono presentate sono state quasi sempre accolte e quindi la carica di "semplice" Segretario RSA, sempre conservata, è stata affiancata da altri ruoli, diversi per natura e caratteristiche. Ecco quindi l'assunzione dell'incarico arrivato alla fine degli anni '90 di Segretario Provinciale della UILCA, per approdare una decina di anni dopo al ruolo di Segretario Generale UILCA della Regione Umbria, incarico che tuttora ricopro essendo al terzo mandato statutario.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Questo significa avere un ruolo anche in alcuni livelli nazionali, come il Consiglio e l'Esecutivo. Parallelamente a questa "carriera" all'interno della Categoria si è andato affiancando un impegno sempre maggiore all'interno della Confederazione UIL Regionale, di cui sono attualmente un componente sia del Consiglio che dell'Esecutivo. Ma non solo, perché poi c'è stata la necessità di mettersi a disposizione di una struttura tecnica, comunque collegata al sindacato, quale è il Centro di Assistenza Fiscale della UIL dell'Umbria, attualmente da me presieduta, che mi ha aperto gli orizzonti verso un mondo che mi attraeva comunque fin dal tempo degli studi, e cioè il mondo del fisco e delle problematiche ad esso collegate.

A questo punto penserete: è finita qui? Direi proprio di no, perché mi hanno poi chiesto di entrare a far parte di un qualcosa che fino a qualche anno fa nemmeno immaginavo l'esistenza e che comunque ha una forte valenza sociale. Un impegno all'interno della Fondazione umbra contro l'usura, nata, caso più unico che raro, non per iniziativa di qualche ente religioso, ma per una precisa e forte volontà da parte del sindacato confederale regionale di UIL CGIL CISL.

Un'esperienza veramente importante, che finisce col metterti in contatto con persone in gravi difficoltà finanziarie, con il mondo dell'esclusione finanziaria, di chi non ha più la possibilità di accedere al credito bancario e rischia quotidianamente di finire nelle mani degli strozzini e dell'economia criminale. Uno spaccato presente anche nella mia regione, tradizionalmente considerata tranquilla e serena, ma che nasconde in realtà gravi problematiche di indole sociale, legate alla crisi economica, alle tossicodipendenze, alle tante fragilità esistenziali. Qui ho capito che avevamo anche un altro problema da risolvere e cioè il basso livello di conoscenze in campo finanziario di una larga fetta della popolazione, che mi ha condotto, grazie ad un provvidenziale contatto, a promuovere iniziative di educazione finanziaria, che oggi hanno assunto il carattere della sistematicità, attraverso un programma settimanale di education che viene trasmesso in tutto il mondo sulle frequenze della Radio Vaticana, all'interno di una collaborazione volontaristica che prosegue ormai dal 2016.

Quindi una molteplicità di ruoli diversi per loro natura, che hanno portato il sottoscritto a ricoprire ruoli politici ed organizzativi a vari livelli, e ciò contrariamente a quello che immaginavo nella mia gioventù, quando ero convinto di avere più spiccate attitudini tecniche ed esecutive.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

Come avrete capito le mie giornate sono piene di impegno e di lavoro, a cui si aggiungono le ordinarie incombenze legate al ruolo di Operatore di Sportello, un'attività che comunque ho continuato a svolgere nel corso del tempo e che mi consente di avere una conoscenza dall'interno e quindi privilegiata e diretta delle difficoltà del lavoro di banca, ieri come oggi.

E' chiaro che l'esperienza sindacale all'interno delle varie articolazioni sia della nostra Azienda che delle altre banche, oltre a quella dei settori delle assicurazioni e delle esattorie, dà la possibilità di godere di uno spaccato veramente ampio delle problematiche all'interno del mondo del lavoro, con un occhio particolare, ancorché non esclusivo, nell'ambito finanziario. Un'attività che ha subito comunque trasformazioni, andate di pari passo con la metamorfosi del sistema bancario italiano. Oggi, infatti, le tante difficoltà, i cambiamenti legislativi continui, l'attacco ai diritti del lavoro e ai corpi sociali intermedi, e gli effetti della globalizzazione non governata, hanno reso il nostro lavoro sempre più complesso e, in questa particolare fase storica, è diventato veramente impegnativo difendere le acquisizioni del passato, che hanno reso grande la civiltà del lavoro in Italia, come altrove.

Oggi all'impegno tecnico derivante dalle conoscenze degli "strumenti del mestiere" è necessario affiancare una capacità di adattamento alla mutevolezza delle circostanze ed alla rapidità dei cambiamenti, superando tempistiche e ritualità tipiche di un'età ormai superata. Cambiano dunque gli strumenti di azione, ma non certo i valori fondanti a cui si ispira l'attività sindacale ed in particolare quelli che caratterizzano maggiormente la UIL e la UILCA, quali la democrazia sindacale, la libertà di espressione, la solidarietà, la laicità, il riformismo e tutto quanto ha contribuito a portare la nostra organizzazione ad essere quello che oggi è diventata. Personalmente sono fiero del tempo e delle energie spese per questa causa e intimamente convinto che, facendo il bilancio dei "primi trent'anni di impegno sindacale", le soddisfazioni ricevute facciano abbondantemente aggio rispetto all'impegno e ai sacrifici sostenuti. Ad majora!

Luciano Marini

Segretario Generale UILCA Umbria

Uilca Gruppo Mps Storytelling

“Uilca, la mia seconda famiglia.” di Maria Antonietta Crispo

Mi presento: sono Maria Antonietta, iscritta Uilca da decenni e Rsa Lucca - Massa - Pisa da 6 anni.

Sono orgogliosa e fiera di appartenere a questa sigla che rappresento in queste province toscane. Le mie radici sono campane ma da diversi lustri ormai la bella regione Toscana mi ha accolto da figlia.



Maria Antonietta Crispo
Segretaria
RSA Lucca - Massa - Pisa

Sono stata convinta ad assumere il ruolo di Rsa l'8 marzo del 2016 da Tiziana Monaco, una grande amica, una splendida donna, che da quasi un anno è stata costretta ad andare oltre. Non ne ero convinta, non mi sentivo abbastanza preparata, ma lei, con un sorriso, mi persuase dicendomi, “vedrai farai bene”.

Non so quanto di quel “bene” sia riuscita finora a fare, ma ho messo tutto il mio cuore e la mia forza in questo ruolo; e ciò perché noi della Uilca siamo gente di cuore, lottatori pazienti e coraggiosi che non demordono per difendere le cause dei loro iscritti, e che, anche se qualche volta perdiamo una battaglia, abbiamo come scopo ultimo la vittoria finale. Ed è così che con costanza e dedizione ci prodighiamo per la difesa dei nostri diritti di lavoratori, che, soprattutto ultimamente, alcuni vertici aziendali mettono in discussione.

Infatti, tutti i giorni, in filiale, è una dura sopravvivenza, (soprattutto in epoca covid), tra i continui solleciti aziendali, la clientela sempre meno paziente mentre i colleghi affannosamente cercano di raggiungere gli obiettivi imposti. In tutto ciò, a volte, ci dimentichiamo di essere lavoratori che con dignità e professionalità hanno sempre sostenuto la loro Azienda, ognuno svolgendo efficacemente la propria mansione, ma tutti importanti per far sì che la Banca sia sopravvissuta nonostante le non poche tempeste. E in questa complessa situazione, ci siamo anche noi, le Rsa di territorio, pronte ad ascoltare gli sfoghi dei nostri amati iscritti alle 7,30 della mattina o la domenica pomeriggio, rassicurando ma soprattutto ascoltando.

Uilca Gruppo Mps Storytelling

L'ascolto attivo è quello che in questi anni di sindacato ho sviluppato, perché in questo periodo storico così difficile è importante saper ascoltare le persone, percepire dietro i fiumi di parole i disagi; ascoltare per poter essere di sostegno e di aiuto.

Indipendenza e collaborazione, sono queste le parole che per me meglio rappresentano la nostra famiglia Uilca, può sembrare un ossimoro, ma non lo è.

Indipendenza perché non siamo legati nell'esprimere le nostre idee a nessun partito politico o fede religiosa e collaborazione perché il problema, il disagio di uno diventa automaticamente quello di tutti ed ognuno apporta il suo contributo fattivo. Nel nostro sindacato, al contrario di altri, proprio come in una famiglia a volte possono esserci discussioni e confronti, ma ognuno di noi è veramente libero di esprimere la propria opinione ed il dibattito che si origina apporta alla fine sempre qualcosa di positivo, perché osservare una problematica da diversi punti di vista è fondamentale.

Finisco questo mio scritto, esprimendo un grande grazie ai ragazzi del Coordinamento che con pazienza e professionalità mi supportano in ogni momento di questo difficile e bel ruolo di Rsa di territorio; ma un grazie immenso di cuore al nostro Carlo Magni che con onestà intellettuale, serietà e grande professionalità rappresenta egregiamente la nostra famiglia Uilca.

Viva la Uilca e un grandissimo abbraccio a tutti!

Maria Antonietta Crispo

RSA LUCCA - MASSA - PISA

Uilca Gruppo Mps Storytelling

La nostra esperienza con la UILCA di Annamaria Battipaglia e Daniela Forte



Annamaria Battipaglia
Segretaria
RSA Salerno

Annamaria: Ho iniziato a fare sindacato un anno prima dell'inizio della pandemia. Significative furono le prime visite agli iscritti. Ero timida e con la paura di dire inesattezze.

Poi un collega con più esperienza si offrì di accompagnarmi per mostrarmi come avrei dovuto relazionarmi con i nostri iscritti. Da lui ho ricevuto un grande insegnamento ed incoraggiamento.

In quell'occasione chiedemmo a Daniela se volesse unirsi a questa grande famiglia.

Lei sempre solare, energica e spigliata ha portato allegria nel nostro sodalizio.

Daniela: Ricordo ancora la telefonata di Annamaria nel mezzo di una ordinaria e frenetica mattinata: "stiamo venendo da te, abbiamo una proposta da farti!"

E' così che ha avuto inizio la mia attività con la UILCA, quasi per caso ed unicamente con la voglia di dare una mano a persone che per me avevano sempre rappresentato un riferimento in caso di necessità.

E forse proprio perché priva di particolari attese personali, quello che questa esperienza di "sindacato attivo" mi ha donato finora, e che continua a regalarmi giorno dopo giorno, è davvero sorprendente.

Innanzitutto grazie ad Annamaria nella quale ho trovato un carburante prezioso, una spinta nel ricercare piccoli successi e soprattutto una persona con la quale condividere l'idea che non esiste cosa più bella che essere utile al prossimo, iniziando da chi è più vicino a noi.



Daniela Forte
Segretaria
RSA Salerno

Uilca Gruppo Mps Storytelling

E con lei non posso mancare di menzionare il nostro referente di Area, un “porto sicuro” nello smarrimento dovuto alla mia inesperienza, capace di essere presenza tangibile nonostante la distanza.

Un altro insegnamento di enorme valore che realizzo quotidianamente attraverso il confronto con i colleghi è la certezza che dando forza ad altri si fortifica se stessi, perché è nel dare che riceviamo.

Sono assolutamente conscia di aver fatto solo il primo passo di un viaggio lungo mille miglia ma sono felice di aver accettato e di poter “crescere” accanto a chi, una volta di più, mi ha resa consapevole delle grandi persone che sono sempre state parte operativa nella nostra associazione.

*Annamaria Battipaglia e
Daniela Forte*

RSA SALERNO

FACCI SAPERE COSA PENSI!

Ti è piaciuta questa nuova pubblicazione?
Hai trovato utili gli argomenti inseriti?

Esprimi la tua opinione!

Ascolteremo tutte le vostre proposte per crescere
e migliorare insieme!

Facci sapere se c'è un argomento che gradiresti
fosse approfondito in queste pagine di
UILCA GRUPPO MPS STORYTELLING!



Via Ricasoli 40

53100-Siena

0577 48589 - 0577 299719

uilca.mps@uilca.it

UILCA GRUPPO MPS



